

SCHEMA LINEE GUIDA PONTI E VIADOTTI

Il **nuovo approccio** per la gestione delle infrastrutture.

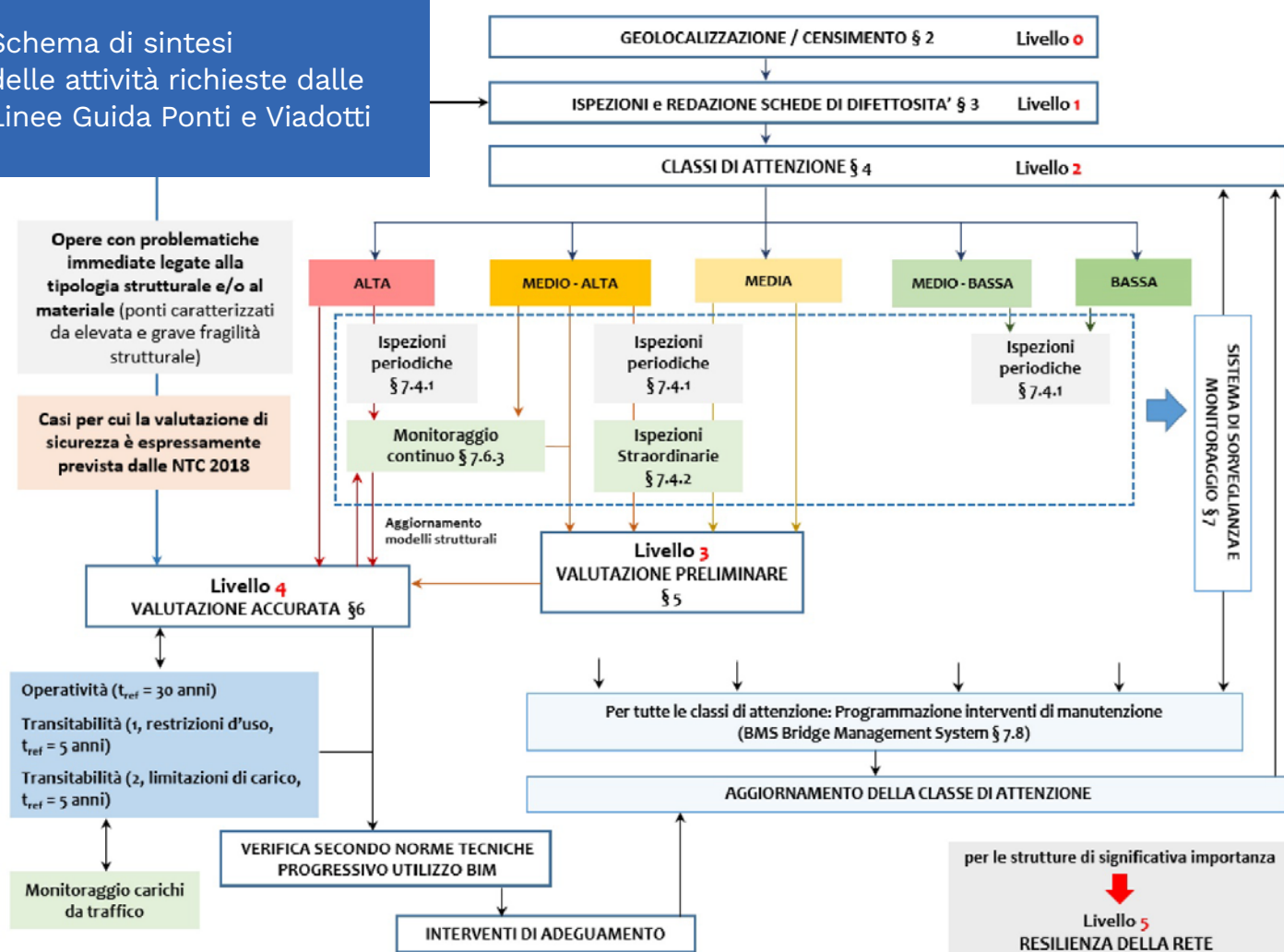


LA GESTIONE CIRCOLARE DELLE OPERE

Le Linee Guida Ponti e Viadotti (D.M. 204 del 01/07/2022), sviluppate in risposta al crollo del Viadotto Polcevera in Italia, rappresentano un'innovativa struttura progettata per monitorare la sicurezza delle opere durante la loro vita utile. Esse introducono un **nuovo approccio, graduale, ciclico e perpetuo** che tutti gli Enti Gestori sono tenuti a seguire rigorosamente.

La più grande innovazione introdotta è il concetto di ciclicità: un **Ente ha il compito di conoscere e rilevare lo stato effettivo del proprio ponte per tutto il suo ciclo di vita**. Le opere devono quindi essere soggette a **ispezioni periodiche**, così da avviare le azioni correttive tempestivamente e prevenire eventuali problemi strutturali.

Schema di sintesi delle attività richieste dalle Linee Guida Ponti e Viadotti



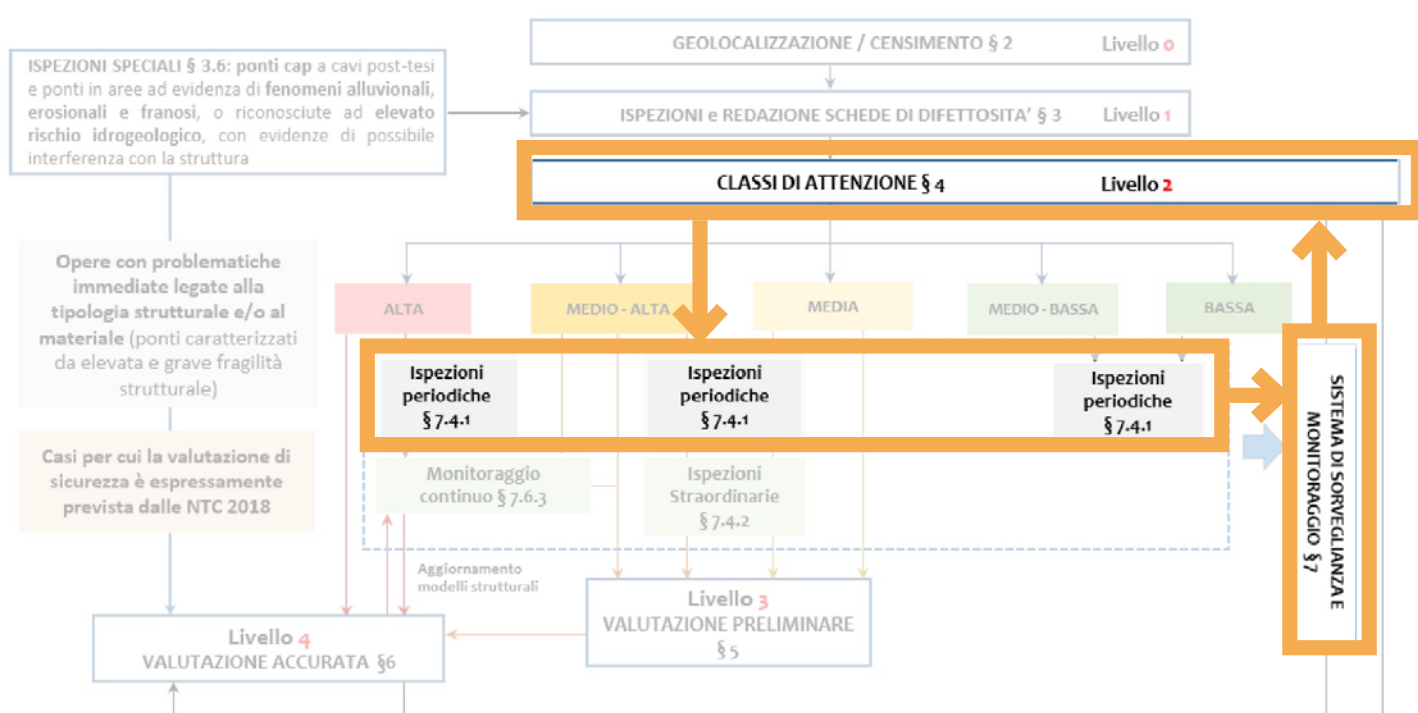
OBIETTIVI

Linee Guida Ponti e Viadotti

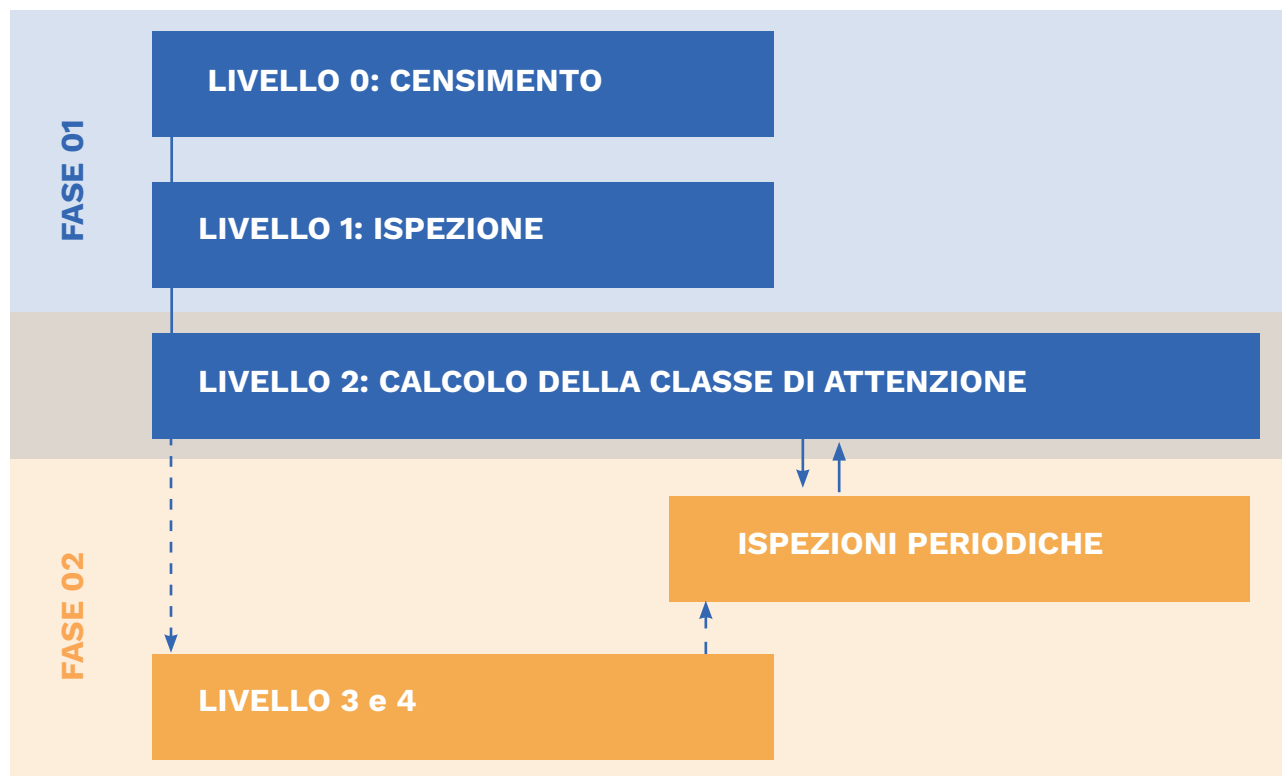
- . Gestione circolare e costante delle infrastrutture
- . Omogeneità della valutazione
- . Sistematicità della valutazione
- . Gestione digitale dei dati

La ciclicità introdotta dal legislatore si nota chiaramente dallo schema che sintetizza i livelli e le attività che l'Ente Gestore deve seguire. **Una volta raggiunta per la prima volta la Classe di Attenzione, tutte le opere devono essere sottoposte a Ispezioni periodiche o monitoraggi, per ricalcolare la Classe di Attenzione e mantenere così uno stato di sorveglianza attiva.** La frequenza delle ispezioni periodiche varia in base al valore della Classe di Attenzione. Questa modalità di attività garantisce la massima sicurezza e durabilità delle infrastrutture.

Grazie a questa organizzazione, gli Enti Gestori possono concentrare le risorse sui punti critici e pianificare interventi di manutenzione efficaci, **garantendo la sicurezza e la durabilità delle infrastrutture.**



VALUTAZIONE GRADUALE



Le linee guida propongono un percorso a livelli che implica una gradualità nella valutazione della sicurezza delle opere. Una **prima valutazione speditiva** per rilevare la classe di attenzione, **una valutazione approfondita** solo delle opere che sono risultate con la presenza di uno o più rischi, **un controllo periodico e costante** per mantenere aggiornata la classe di attenzione.

Questo permette di raggiungere una valutazione su larga scala e di approfondire l'analisi, creando una piramide di priorità. In questa piramide, i rischi vengono classificati e affrontati in ordine di importanza e urgenza, assicurando che le risorse siano allocate in modo efficace e che le strutture siano protette in maniera ottimale contro una varietà di minacce.

FASE 01

LIVELLO 0: CENSIMENTO

Prevede il censimento di tutte le opere e delle loro caratteristiche principali mediante la raccolta delle informazioni e della documentazione disponibile. CAP. 1.3 LINEE GUIDA PONTI - D.M. N. 204 DEL 01/07/2022

La prima azione da compiere è il censimento di tutti i ponti presenti nel nostro territorio di competenza. Questa azione comprende anche l'**inserimento delle informazioni di base** sulla piattaforma ministeriale AINOP (Archivio Informativo Nazionale Opere Pubbliche) istituito da ANSIFSA per ottenere il codice IOP, che può essere paragonato al codice fiscale del ponte. Questo codice univoco sarà fondamentale per tracciare e gestire ogni ponte in modo efficiente.

LIVELLO 1: ISPEZIONE

Prevede l'esecuzione di ispezioni visive dirette e il rilievo speditivo della struttura e delle caratteristiche geomorfologiche ed idrauliche dell'area, tese ad individuare lo stato di degrado e le principali caratteristiche strutturali e geometriche di tutte le opere, nonché potenziali condizioni di rischio associate a eventi franosi o ad azioni idrodinamiche. CAP. 1.3 LINEE GUIDA PONTI - D.M. N. 204 DEL 01/07/2022

Una volta raccolte le informazioni base dell'opera, è necessario procedere con un'ispezione visiva speditiva per **rilevare la presenza di rischi** che potrebbero compromettere la sicurezza dell'opera.

LIVELLO 2: CALCOLO DELLA CLASSE DI ATTENZIONE

Consente di giungere alla Classe di Attenzione di ogni ponte sulla base dei fattori di pericolosità, vulnerabilità ed esposizione, determinati elaborando i risultati ottenuti dai livelli precedenti. In funzione di tale classificazione, si procede quindi con uno dei livelli successivi. CAP. 1.3 LINEE GUIDA PONTI - D.M. N. 204 DEL 01/07/2022

La rielaborazione dei dati di livello 0 e 1 acquisiti consentirà di ottenere la classe di attenzione del ponte, nota come CDA. Un **indicatore che rappresenta il livello di rischio a cui l'opera è sottoposta** e che quindi consente di tracciare il percorso di manutenzione e controllo successivo.



INBEE fornisce una panoramica chiara delle priorità attraverso relazioni e grafici, consentendo agli Enti Gestori di identificare i ponti più critici e di pianificare gli interventi di miglioramento in modo efficace. Le informazioni dettagliate disponibili su INBEE sono preziose anche per partecipare a gare per l'assegnazione di fondi per le opere.

FASE 02

E DOPO AVER RAGGIUNTO LA CLASSE DI ATTENZIONE?

Raggiunto il Livello 2 per l'intero patrimonio, l'Ente Gestore avrà una visione completa di tutti i ponti presenti sul territorio, della loro posizione e della loro Classe di Attenzione. Queste informazioni sono fondamentali per pianificare e gestire in modo efficiente la manutenzione dei ponti, concentrando le risorse sui punti critici e prioritari.

Livelli 3 e 4

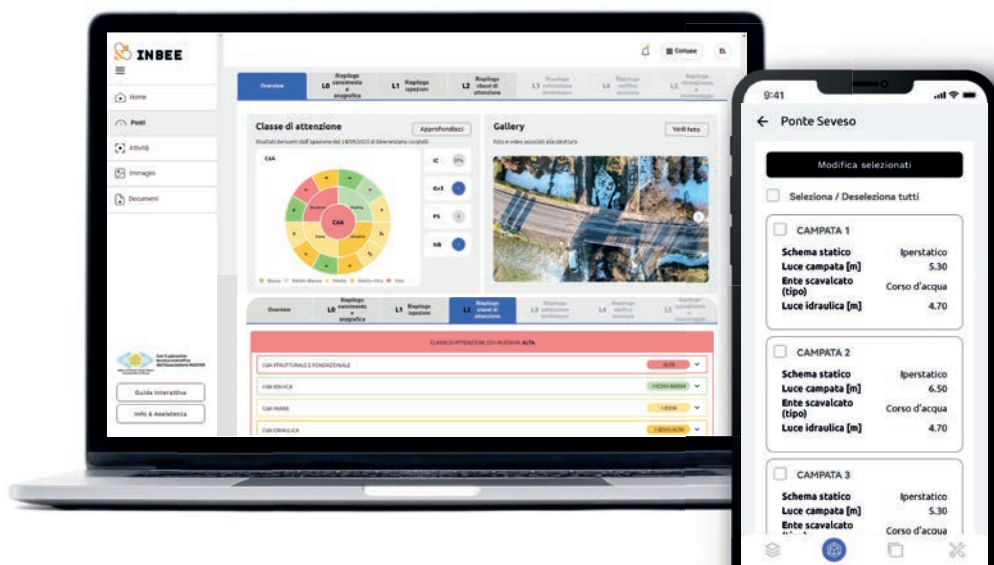
In caso di Classe di Attenzione medio-alta o alta si dovrà procedere con la valutazione della sicurezza delle opere.

Ispezioni periodiche

Inizia il ciclo di ispezioni periodiche, programmato ogni 6 o 12 mesi in base alla Classe di Attenzione assegnata al ponte. Questo è il momento in cui la ciclicità delle attività diventa cruciale. L'ente entra nella fase di manutenzione ciclica del ponte, che include sistemi di monitoraggio, valutazioni preliminari e valutazioni approfondite per garantire la sicurezza e la durabilità delle infrastrutture.



INBEE è l'**archivio informatico di tutte le informazioni e i documenti dell'opera**. Grazie ad INBEE tutte le informazioni rimangono accessibili, eliminando la necessità di ricominciare da zero ad ogni ispezione. INBEE consente di avere tutte le informazioni a portata di mano e di condividere facilmente le ispezioni con i collaboratori interni ed esterni.





Facilitazione del lavoro: anche se il compito può sembrare impegnativo, **INBEE semplifica notevolmente il processo**. Grazie al sistema di notifiche, agli Enti Gestori vengono ricordati in anticipo le prossime ispezioni periodiche, garantendo una gestione organizzata e tempestiva.



non è solo una piattaforma, ma un team di supporto dedicato.

Ecco perché nasce INSIDE INBEE, un servizio che offre supporto costante attraverso eventi, supporto telefonico personalizzato e documentazione tecnica, accompagnando i clienti in ogni fase. Per ulteriori informazioni o assistenza sulle linee guida, contattateci.

Siamo qui per voi.



ING. EMERENZIANA LOCATELLI
Team Support



CHIARA CICOLA
Team Sales